



ORIGINALE

CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 29 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 2° CONVOCAZIONE N. 3 OdG
N. 100 I.P. SEDUTA IN DATA 12 MAGGIO 2008

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ARTI ED ATTIVITA' DI STRADA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCO.

L'anno duemilaotto e questo giorno dodici del mese di maggio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco		sì	Manzini Bruno	sì	
Andreoli Piergiorgio	sì		Marelli Alfredo	sì	
Angelibusi Stefano	sì		Martini Richard	sì	
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio	sì		Mazzoleni Martino		sì
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana	sì	
Bodega Lorenzo	sì		Pasquini Antonio	sì	
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto	sì	
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante		sì
Cereda Luigi	sì		Pozza Domenico	sì	
Colombo Lionello	sì		Quintini Walter	sì	
Crimella Fausto	sì		Ripamonti Claudio	sì	
De Capitani Giulio	sì		Romeo Dario	sì	
Di Gennaro Roberto	sì		Rota Roberto		sì
Erba Alberto	sì		Russo Michele		sì
Faggi Giuseppe		sì	Sorrentino Francesco		sì
Invernizzi Carlo	sì		Tavola Mario	sì	
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Mambretti Giuseppe		sì	TOTALE	32	9

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

ERBA – ZAMPERINI – CRIMELLA

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ARTI ED ATTIVITA' DI STRADA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCO.

L'Assessore Teti illustra il documento istruttorio n. 2855493 del 16.04.2008, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale e a firma del dirigente di settore, dott. Angelo Falbo.

Tale documento istruttorio, con il relativo parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267, è già stato depositato, in precedenza, nei termini di legge, a disposizione dei Signori Consiglieri.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

(...omissis...)

(Nel corso del dibattito esce il Consigliere Parisi ed entrano i Consiglieri Mazzoleni Martino, Russo e Sorrentino)

Emendamento presentato in data 29.04.2008, n. prot. 18.872, dal Consigliere Colombo:

Art. 4 – Sostituire le ore 23.00 con le ore 24.00 per il periodo dal 01.05.2008 al 30.09.2008. Dopo la parola "ricorrenze" inserire "e nei giorni di venerdì e sabato"

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

(...omissis...)

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento soprariportato, presentato dal Consigliere Colombo, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti	n. 34	Votanti n. 22
Voti favorevoli		n. 5
Voti contrari		n. 17 (Andreoli, Beretta, Bernardo, Bezzi, Bodega, Boscagli, Caravia, Cereda, De Capitani, Erba, Locatelli, Martini, Mauri, Romeo, Russo, Sorrentino e Zamperini)
Astenuti		n. 1 (Di Gennaro)
Non partecipano al voto:	n. 11	(Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Marelli, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Pozza, Ripamonti e Tavola.)

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale respinge a maggioranza l'emendamento sopraindicato.

Emendamento presentato in data 29.04.2008, n. prot. 18.872, dal Consigliere Colombo:
Art. 6 – Inserire dopo la parola “liberalità” l’espressione: “l’espressione a cappello è consentita e non rientra nel divieto di cui sopra”.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

(...omissis...)

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento soprariportato, presentato dal Consigliere Colombo, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti	n. 34	Votanti n. 22
Voti favorevoli		n. 5
Voti contrari		n. 17 (Andreoli, Beretta, Bernardo, Bezzi, Bodega, Boscagli, Caravia, Cereda, De Capitani, Erba, Locatelli, Martini, Mauri, Romeo, Russo, Sorrentino e Zamperini)
Astenuti		n. 1 (Di Gennaro)
Non partecipano al voto:	n. 11	(Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Marelli, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Pozza, Ripamonti e Tavola.)

Emendamento presentato in data 29.04.2008, n. prot. 18.872, dal Consigliere Colombo:
Art. 7 – Inserire dopo la parola “dimensioni” le parole “indispensabile alla produzione artistica presentata”.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

(...omissis...)

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento soprariportato, presentato dal Consigliere Colombo, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti	n. 34	Votanti n. 22
Voti favorevoli		n. 5
Voti contrari		n. 17 (Andreoli, Beretta, Bernardo, Bezzi, Bodega, Boscagli, Caravia, Cereda, De Capitani, Erba, Locatelli, Martini, Mauri, Romeo, Russo, Sorrentino e Zamperini)
Astenuti		n. 1 (Di Gennaro)
Non partecipano al voto:	n. 11	(Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Marelli, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Pozza, Ripamonti e Tavola.)

Il Presidente pone in votazione palese l'allegato documento istruttorio, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 34	Votanti n. 23
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 4 - Colombo, Invernizzi, Pogliani e Quintini.
Astenuti	nessuno
Non partecipano al voto:	n. 11 Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Marelli, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Pozza, Ripamonti e Tavola.

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale all'unanimità approva l'allegato documento istruttorio

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il regolamento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante.

Il Presidente pone ora in votazione palese l'immediata eseguibilità del provvedimento, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 34	Votanti n. 23
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 4 - Colombo, Invernizzi, Pogliani e Quintini.
Astenuti	nessuno
Non partecipano al voto:	n. 11 Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Marelli, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Pozza, Ripamonti e Tavola.

Il Presidente proclama l'esito della votazione: non essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza dei voti favorevoli, il presente provvedimento non è dichiarato immediatamente eseguibile.



COMUNE DI LECCO

CORPO DI POLIZIA LOCALE
U.O.C. DIREZIONE E COORDINAMENTO

ID n. 2855493

N. 100 I.P.



COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione N° 29
in data 21/05/08 del C.C. _____
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Moschetti
Lecco 16/04/2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ARTI ED ATTIVITA' DI STRADA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCO

Spett.le CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- **Preso atto** che il Comando di Polizia Locale, nell'espletamento dei servizi istituzionali particolare di polizia amministrativa e di polizia di sicurezza ai sensi della vigente normativa, deve procedere, nei casi legislativamente previsti, al controllo di persone che esercitano l'attività ovvero l'arte di strada, tenuto conto altresì delle frequenti richieste e doglianze che pervengono dalla cittadinanza;
- **Richiamati** altresì:
 - Il R.D. 18.06.1931 N. 773, Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato in G.U. del 26/06/1931, n. 146;
 - Il R.D. 06.05.1940 N. 635, Regolamento per l'esecuzione del TU delle leggi di pubblica sicurezza, approvato in G.U. del 26/06/1940, n. 149;
 - La L. 05 febbraio 1934, n. 327 e relativo regolamento, R.D. 29/12/1939, N. 2255 in materia di commercio ambulante;
 - Il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
 - La L. 03 maggio 1955, n. 407 in materia di facchinaggio;
 - Il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 342 (Abrogazione dell'art. 121 in materia di facchinaggio)
 - Il D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (Abrogazione degli artt.121 TULPS cc. 1 e 2);

- **Considerato** che il Comune di Lecco attualmente **non** dispone di apposito regolamento relativo all'esercizio delle arti e mestieri di strada;
- **Richiamato** verbale relativo alla I^o Commissione AFFARI ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVI – DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE nella seduta del giorno 13.03.2008 ore 18.30, Commissione convocata dal Presidente di Commissione con avviso del 03-03-2008 prot. rd/GL, e che in sede di discussione ha proposto delle modifiche nel testo originario, modifiche apportate nel testo che costituisce parte integrante della presente per la sottoposizione a codesto rispettabile Consiglio Comunale ;
- **Richiamato** il vigente Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione alle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale di Lecco n. 65 in data 17.07.2003 ;
- **Ritenuta** l'opportunità, per il Comune di Lecco, di avvalersi di un apposito regolamento al fine di normare le arti ed attività di strada;
- **Visto** il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- **Viste** le leggi vigenti in materia;
- **Ritenuta** la propria competenza ai sensi del Decreto Legislativo 14 agosto 2000, n. 267;

Si propone, pertanto, di deliberare quanto segue:

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa Il regolamento qui allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. 18.8.2000, n. 267;


**IL DIRETTORE DI SERVIZIO P.O.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Comm.rio Capo di P.L. BAFFA Marco**



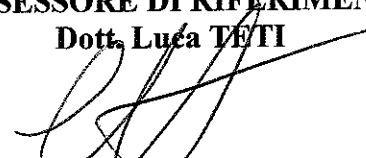


VISTO:

**IL DIRETTORE DI SETTORE a.i.
Dott. Angelo FALBO**



**L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO
Dott. Luca TETI**

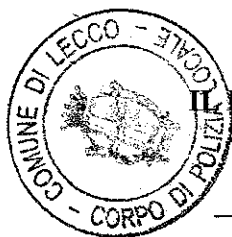


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Si da atto che dalla deliberazione non sono destinati a derivare impegni di spesa o minori entrate ne la attivazione di nuovi investimenti.

Data 16 APR. 2008



IL DIRETTORE DI SETTORE A.I.

Dott. A. FALBO



**REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE ATTIVITA' ED ARTI DI STRADA
NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI LECCO**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Oggetto del presente regolamento lo svolgimento delle attività ed arti di strada, nel territorio comunale di Lecco con i vincoli e nei limiti contemplati e previsti nei successivi articoli.

Art. 2

Definizione di artisti di strada

Sono considerati artisti di strada coloro che svolgono attività di tipo artistico, culturale o ludico sotto forma spontanea senza fine di lucro.

Art. 3

Occupazioni con strutture nel corso dell'esibizione

E' fatto divieto di occupare lo spazio necessario all'esibizione con strutture, elementi o costruzioni fisse. All'uopo e in considerazione di ciò, l'occupazione dello spazio in strada da parte dell'artista e/o dello strumento o apparato utilizzato allo scopo non rientra nella normativa di applicazione dell'imposta di occupazione di suolo pubblico, qualora non superi i mq **1 (uno)**. L'occupazione nel limite sopra indicato dovrà ritenersi a titolo gratuito. Nel caso di superamento di tale limite l'occupazione dovrà essere in ogni caso autorizzata e costituita da materiale leggero, spostabile e attinente in ogni caso alla esibizione.

Art. 4

Limitazioni allo svolgimento delle attività e mestieri di strada

Gli orari previsti per le performances sono i seguenti

- dalle ore **09.30** alle ore **23.00** dal **1 maggio al 30 settembre**
- dalle ore **09.30** alle ore **19.30** dal **1 ottobre al 30 aprile**

La Civica Amministrazione in occasione di particolari festività o ricorrenze, si riserva di consentire orari di esibizione più ampi ovvero per ragioni ostative contingenti di vietare o ridurre temporaneamente l'arte di strada negli spazi e/o negli orari sopra menzionati.

La singola performance ove autorizzata, non potrà superare la durata di **1 (una) ora** nella stessa postazione se realizzata in adiacenza di edifici residenziali o di esercizi commerciali.. E' fatto inoltre divieto di occupare preventivamente lo spazio da adibire alla performance stessa ovvero l'utilizzo di spazio adibito allo stazionamento di veicoli se non espressamente autorizzato dalla Civica Amministrazione; in tal caso dovrà essere corrisposto apposito tributo per la concessione di suolo pubblico utilizzato nella performance.

Inoltre nei periodi di consultazioni ovvero di comizi elettorali è vietato l'esercizio delle suddette attività negli spazi e luoghi individuati ed autorizzati per tale attività dalla Civica

Amministrazione o comunque ogni qualvolta vi siano motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza o per motivi di polizia stradale o polizia locale.

Art. 5

Prescrizioni e cautele per lo svolgimento delle attività e mestieri di strada.

Chi esercita l'arte di strada non dovrà :

- costituire intralcio al traffico veicolare e pedonale,
- ostacolare gli accessi ad edifici ed esercizi commerciali,
- sporcare il suolo pubblico,
- costituire pericolo per l'incolumità delle persone ovvero per la sicurezza di strutture o cose.

Al termine di ogni prestazione è fatto obbligo di rimuovere qualsivoglia oggetto utilizzato per lo svolgimento della medesima e di lasciare il suolo pulito. E' fatto inoltre divieto di utilizzare durante la propria performance, uno o più animali di qualsiasi specie.

Art. 6

Divieto di esigere il pagamento di corrispettivo durante lo svolgimento delle attività e mestieri di strada

E' fatto divieto, chiedere da parte dell'artista, il pagamento di biglietto o comunque pretendere qualsivoglia corrispettivo in denaro o altro per la sua esibizione; qualsivoglia elargizione di denaro da parte del pubblico spettatore è da intendersi quale atto di liberalità.

E' inoltre vietato esercitare il commercio ambulante, tranne la vendita di opere del proprio ingegno artistico. E' altresì vietato qualsivoglia forma di pubblicità se non in osservanza della vigente normativa di riferimento.

Art. 7

Divieto di arrecare disturbo o incomodo durante lo svolgimento delle attività e mestieri di strada

Durante lo svolgimento di esibizioni musicali ovvero canore ove consentite, l'artista dovrà evitare qualsivoglia forma di incomodo o disturbo alla quiete pubblica. E' fatto altresì divieto durante l'esibizione di diffusione sonora con impianti di amplificazione, eccetto quelli di piccole dimensioni. Fatto salvo quanto contemplato dal presente Regolamento e dalla vigente normativa di riferimento, nel caso di inosservanza del presente articolo con grave incomodo per la quiete pubblica ovvero nel caso di abuso nell'utilizzo degli strumenti musicali durante lo svolgimento di attività o mestieri di strada, si rimanda alle ipotesi di cui all'art. 659 del Codice Penale .

Art. 8

Prescrizioni e modalità di svolgimento delle attività di strada esercitata dai "Madonnari"

Durante lo svolgimento delle tecniche di disegno da parte dei c.d. "Madonnari", dovrà essere fatto utilizzo di materiali che non danneggino i selciati ovvero la pavimentazione. La possibilità di esercitare qualsivoglia forma di disegno sui muri dovrà essere espressamente autorizzata dalla Civica Amministrazione.

Art. 9 **Responsabilità per danni**

L'Amministrazione Civica non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone o cose comunque derivanti o ascrivibili a comportamenti dell'artista di strada in cui si configuri imprudenza ovvero imperizia ovvero inosservanza di leggi e regolamenti.

Art. 10 **Ulteriori attività vietate**

In tutto il territorio comunale della città di Lecco sono vietate le seguenti attività:

- 1)Attività di fotografo intesa come attività finalizzata alla realizzazione di video-messaggi e DVD dietro pagamento di corrispettivo. L'attività amatoriale senza fine di lucro può essere esercitata liberamente su tutto il territorio comunale.
- 2)Le attività che si esprimono nella realizzazione di oggetti quali costruzioni di pregio e di arte che si configurano come attività artigianale (realizzazione e rifinitura di monili, maschere, fiori, giocattoli, soprammobili, o simili);
- 3)Ogni attività svolta sulla carreggiata destinata allo scorrimento veicolare che arrechi intralcio e pericolo alla circolazione veicolare ;
- 4)Tutte le attività non svolte nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, comprese quelle svolte su parti del corpo umano;
- 5)Il mestiere di ciarlatano, nonché le attività che offendono il comune senso del pudore, e comunque tutte le attività già vietate da altre disposizioni di legge o regolamenti vigenti .
- 6) Attività di lustrascarpe, servitori o facchini di piazza, fattorini d'albergo;
- 7) Attività di lavavetri o lavaggio di veicoli o mezzi di trasporto o qualsivoglia attività volta alla richiesta di elargizioni ed offerte in denaro;
- 8)Attività definita alla voce "cenciaio" e dai suoi sinonimi "cenciaiolo" o "cenciaiuolo" come chi compra o vende cenci, si intende comunque riferita a chi raccoglie o distribuisce cose di tenue valore come abiti usati e altri effetti simili, dietro offerta.
- 9) Gioco delle tre carte, fatto salvo l'esecuzione di giochi o attività che possano configurare il reato di gioco d'azzardo previsto dal vigente Codice Penale

Art. 11 **Attività su strada vietate o regolamentate da normative specifiche di settore - rinvio**

Si elencano infine le attività su strada che, originariamente citate nelle normative finora analizzate o comunque presenti nel nostro territorio, sono disciplinate da normative di settore:

- 1) Parcheggiatori di auto, la cui attività è disciplinata e sanzionata se svolta abusivamente dall'art.7 c.15 bis C.d.S. ;
- 2)Trecciaioli, tatuaggi, piercing e altre attività su strada in violazione di norme igienico-sanitarie ed in particolare a tutte le attività svolte sul corpo umano già disciplinata dalla L.174 /2005 ;
- 3)Commercio su area pubblica già disciplinata dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- 4)Cocchieri, conduttori di autoveicoli di piazza già disciplinata dalla vigente normativa nazionale, regionale e locale di settore;
- 5)Guide pubbliche già disciplinata dalla vigente normativa nazionale, regionale e locale di settore;
- 6) Non rientra nel campo di applicazione del presente Regolamento l'attività di "strilloni" ovvero delle persone incaricate della vendita o distribuzione gratuita ambulante di quotidiani da parte

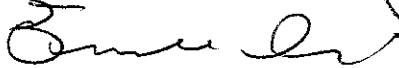
degli editori, distributori ed edicolanti; si rinvia alla vigente normativa di riferimento ove compatibile.

Art. 12 Sanzioni

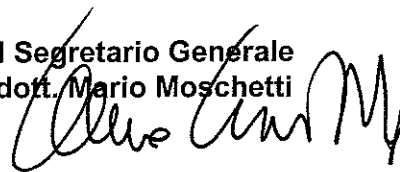
Nel caso di violazione agli obblighi ovvero divieti ovvero prescrizioni del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000 (TUEELL), si applicherà la sanzione amministrativa **da € 50,00 (Euro Cinquanta/00) a € 500,00 (Euro Cinquecento/00) , pagamento in misura ridotta € 100,00 (Euro Cento/00)**, come da vigente Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle disposizioni dei regolamenti ed delle ordinanze comunali approvato con deliberazione di C.C. nr. 65 del 17/07/2003.

E' sempre fatta salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale nel caso di inosservanza dell'ordine di sospensione dell'attività svolta in carenza di autorizzazione o in violazione delle prescrizioni impartite.

Il Presidente
dott. Emanuele Mauri



Il Segretario Generale
dott. Mario Moschetti



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 28 MAR 2008



IL SEGRETARIO GENERALE



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE